

COMUNE DI MILANO

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DELLA CASA DELL'ACCOGLIENZA ENZO JANNACCI E DEGLI APPARTAMENTI SITUATI IN VIALE ORTLES N. 71 E 73 NONCHÉ DI EVENTUALI ULTERIORI STRUTTURE DA ADIBIRE ALL'HOUSING SOCIALE, DA REALIZZARE ANCHE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PNRR – AVVISO 1/2022, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA", SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "HOUSING TEMPORANEO" E 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA"

Verbale dell'undicesimo tavolo di co-progettazione

Il giorno giovedì 9 maggio 2024 alle ore 9.30 presso la sala conferenze della Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci si è svolto dell'undicesimo tavolo di incontro del percorso di co-progettazione e co-gestione della Casa dell'Accoglienza Enzo Jannacci e degli appartamenti situati in viale Ortles n. 71 e 73 nonché di eventuali ulteriori strutture da adibire all'housing sociale.

O.d.g.:

1. La rete dei rapporti con il sistema cittadino e la rete di protezione delle persone in condizione di grave emarginazione e di persone provenienti dai flussi migratori

Partecipanti:

Per il Comune di Milano

Gandino Guido

Direttore dell'Area Residenzialità

Area Residenzialità, Responsabile dell'Unità Accoglienza Adulti

Area Diritti e Inclusione, Responsabile, Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione, CELAV

Area Diritti e Inclusione, Responsabile, Unità Diritti e Grave Emarginazione

Area Residenzialità, Istruttore dei Servizi Socio-assistenziali Unità Accoglienza Adulti, Casa dell'accoglienza E. Jannacci

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the name 'PA' at the bottom.

[REDACTED]

Area Diritti e Inclusione, Assistente Sociale, Unità Diritti e Grave Emarginazione

[REDACTED]

Area Diritti e Inclusione, Assistente Sociale, Unità Diritti e Grave Emarginazione

[REDACTED]

Area Diritti e Inclusione, Istruttore Direttivo dei Servizi Educativi, Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione, CELAV

[REDACTED]

Area Diritti e Inclusione, Assistente Sociale Unità Politiche per l'Inclusione e l'Immigrazione, CELAV

[REDACTED]

Area Residenzialità, Esecutore dei Servizi Amministrativi, Istruttore dei Servizi Socio-assistenziali Unità Accoglienza Adulti, Casa dell'accoglienza E. Jannacci

Per il Raggruppamento co-progettante

[REDACTED]

Fondazione Progetto Mirasole Impresa Sociale

[REDACTED]

Medihospes Cooperativa Sociale, Avvocato

[REDACTED]

Medihospes Cooperativa Sociale, Coordinatore generale c/o Casa Jannacci

[REDACTED]

Fondazione Progetto Arca ONLUS

[REDACTED]

Fondazione International Rescue Committee ETS

Il confronto ha inizio alle ore 9.30

Il Direttore Gandino espone la tematica che si intende affrontare oggi: come Casa Jannacci si può collocare nel sistema che regola l'accoglienza di persone in condizione di grave emarginazione e di persone provenienti dai flussi migratori. Per fronteggiare le continue emergenze è opportuno costruire un quadro complessivo metodologico al fine di poter interloquire a livello cittadino.

Si chiede ai membri dell'ATI di dare il loro parere in merito alla modalità di interlocuzione cui auspicherebbero.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

██████████, Medihospes, esplicita come in generale l'ATI abbia proposto come metodologia di interlocuzione un sistema basato sull'utilizzo di un sistema informatizzato che ha il suo inizio attraverso una scheda di segnalazione semplice e omogenea per tutti gli inviati.

██████████ Fondazione Progetto Mirasole, esplicita ciò che occorre loro per realizzare il proprio intervento (area lavoro). Ritiene importante che ci sia una modalità di accesso rapido alle informazioni strettamente afferente alla loro area di intervento e alla chiarezza di chi sia il loro referente per avere uno scambio di condivisione e di comunicazione rispetto alle criticità che possono emergere durante il loro servizio specifico proposto all'ospite.

Il Direttore Gandino chiede di riflettere prima su un piano più generale e strategico, ovvero su come la struttura Jannacci si possa collocare nel sistema dell'accoglienza.

██████████ prende la parola per illustrare nel dettaglio quali sono le aree che attualmente si occupano della area grave marginalità:

1. SERVIZI A BASSA SOGLIA

- centri diurni, mense, distribuzione alimentare, lavanderia, doccia, deposito bagagli
- Attività mobili: piattaforma tutti per te e Croce Rossa
- Azioni emergenziali: Piccolo Rifugio, Pronto Intervento Sociale (in raccordo con Polizia Locale)

2. AREA ACCOGLIENZA:

- Housing First, Housing Temporaneo per nuclei (40 posti in Barabino, 60 in Aldini)
- Stazioni di posta

3. AREA FRAGILITA': per persone fragili (Saponaro)

4. AREA PIANO FREDDO

5. AREA ROM

L'intero sistema è governato da diverse équipes secondo le aree di cui sopra, le quali a loro volta sottostanno ad una regia unica di coordinamento.

All'interno di questo sistema occorre definire delle connessioni tra Casa Jannacci e questo sistema. Il Direttore chiede se fosse possibile, a tal fine che Casa Jannacci partecipi a questi gruppi di coordinamento. La partecipazione sarebbe auspicabile in quanto, in questo modo, sarebbe possibile avere uno sguardo sulle possibilità che ci possono essere al di là di Casa Jannacci, e garantire così un passaggio di struttura che risponda al meglio al bisogno specifico dell'ospite.

Tutti i partecipanti condividono la necessità di inserire Casa Jannacci nel sistema della grave marginalità attraverso la sua partecipazione ai diversi tavoli periodici dell'Area Grave Emarginalità.

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the letters 'FA' and 'P.F.'.

Handwritten signatures at the bottom of the page.

Il Direttore Gandino, considerata la adesione dell'assemblea a quanto sopra posta la discussione sul passaggio successivo ovvero la necessità di costruire strumenti gestionali che consentano il funzionamento della logica di strategia di cui sopra.

La prima necessità è quello di avere un software gestionale unico che consenta l'accesso alle informazioni secondo il livello di propria competenza e da cui sia possibile fare estrapolazioni. Ad oggi vi sono gestionali differenti (Medihospes ha il proprio, La Grave Marginalità utilizza "Tutti per me", il Comune è in fase di progettazione/realizzazione di Appian).

Altre tematiche su cui è importante creare collegamento sono quelle:

- RESIDENZA: dell'ottenimento della residenza: la residenza, anche quella fittizia, è possibile ottenerla solo con il permesso di soggiorno giallo (che a sua volta si ottiene dopo quello bianco minimo in 60 giorni). Inoltre anche i tempi di ottenimento della residenza fittizia si aggirano attorno minimo ai due mesi. Si riflette quindi sulla possibilità di interloquire con l'Ufficio Anagrafe per comprendere se possibile trovare il modo di poter chiedere la residenza con il permesso di soggiorno bianco.
- AREA SALUTE: il collegamento con ATS sarebbe opportuno proprio per gestire/prendere in carico gli ospiti di Casa Jannacci all'interno di un circuito di accesso ordinario ai servizi sanitari pubblici. Il Direttore esprime come sarebbe utile utilizzare i tavoli ATS.

La riunione si conclude alle ore 11.30

FA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANE NAZIONALI
DI RIPPRESA E RESILIENZA



Comune di
Milano

Per il Comune di Milano		
Cognome	Nome	Firma
Gandino	Guido	

Per il Raggruppamento co-progettante		
Cognome	Nome	Firma